

UN'ALTRA RIVISTA SATV. CO

1954 Franca e Dario si sposano a Milano nella basilica Sant'Am-
brogio.

Si trasferiscono, attirati dalla possibilità di lavorare nel cinema, a Roma. Dario lavora come sceneggiatore (gag-man) con Age, Scarpelli, scola, Pinelli, per Ponti e De Laurentis e altre produzioni.

Franca interpreta al Teatro Stabile di Bolzano *Re Lear* con Memo Benassi.

Franca Rame recita al Teatro Arlecchino di Roma *Non andartene in giro tutta nuda* di G. Feydeau.

Nasce la COMPAGNIA FO-RAME. Tornano a Milano e fondano la loro compagnia di cui Fo è autore, attore, regista, scenografo e costumista. Franca Rame è la principale collaboratrice e interprete dei suoi testi, sovrintendente, inoltre, all'organizzazione dell'impresa.

Viene rappresentato *Comica finale*, ancora quattro atti unici: «Quando sarai povero sarai re», «La Marcolfa», «Un morto da vendere», «I tre bravi», brevi storie comiche, simili per struttura a quelle che la famiglia di Franca recitava alla fine degli spettacoli (Comiche finali). Dario Fo e Franca Rame rilevano dallo Stabile Genee e costumi e portano lo spettacolo in tournée con la loro Compagnia. Ripresa anche di *Ladri, manichini e donne nude*.

LA COMPAGNIA FO-RAME DEBUTTA A MILANO IN UN GRANDE TEATRO DEL CENTRO, il Teatro Odeon di Milano, con *Gli arcangeli non giocano a*

in collaboration with Leaoq

Teatro

under

dueto coppiello lo teniamo

pastorale

Cronologia

si incontrano casualmente: en-
Sette giorni a Milano» di Spil-

2011

XI

Dario Fo nello spettacolo ha un discreto successo, viene invitato dalla Rai a partecipare alla trasmissione radiofonica «Cocoricò» e raggiunge una certa notorietà con i monologhi del *Poer nand* che recita per diciotto puntate. Questo suo nuovo linguaggio sovverte i rapporti della retorica narrativa «ufficiale». È l'inizio di un lavoro che più tardi sarà sviluppato in *Mistero buffo* con rivisitazioni della storia, intrommissioni nella leggenda popolare. Questo è il periodo in cui realizza in grottesco le storie di Caino e Abele, Sansone e Dalila, Abramo e Isacco, Giulietta e Romeo, Mosè, Otello, Rigoletto, Amleto, Giulio Cesare, Davide, Nerone e altri.

a di-
tira

on
ti
Nide

x
9

019
-0-

Al Piccolo Teatro di Milano Franco Parenti e Giustino Durano, scrive, dirige e interpreta (l'eco-collaborava alla regia) *Il dito nell'occhio* (sue sono anche le scene e i costumi) cui parteciperà anche Franca Rame. Primavera rivista satirica del dopoguerra. Approva-

in collaboration with Leaoq

flipper. Arriva finalmente il successo a livello nazionale. Lo spettacolo è in testa agli incassi teatrali italiani.

Fo scrive *La storia vera di Pietro d'Angera, che alla crociata non c'era*, mai messo in scena da Fo, ma realizzato da altre compagnie con notevole successo.

Si rappresenta al Teatro Odeon di Milano *Aveva due pistole con gli occhi bianchi e neri*.

Primo debutto all'estero di un'opera di Dario Fo, *Ladri, manichini e donne nude*, all'Arena Teatern di Stoccolma. Lo stesso spettacolo debutta poco dopo anche in Polonia.

È in scena al Teatro Odeon di Milano *Chi ruba un piede è fortunato in amore*.

Primavera: «Chi l'ha visto?» rivista televisiva per la Rai trasmessa dalla Seconda Rete. Interpreti Fo, Rame e altri. Dario Fo scrive i testi, dirige e presenta, con Franca Rame, in autunno, «Canzonissima». Si tratta di una trasmissione popolarissima legata a una lotteria nazionale che ogni anno viene affidata a diversi presentatori. Gli sketch di Fo-Rame diventano un caso nazionale, scatenando violente polemiche. È la prima volta che vengono portati in televisione la vita e i problemi della gente, le malattie professionali di una casellante, i muratori che perdono la vita, precipitano dalle impalcature ecc. Il successo è incredibile: i taxi smettono addirittura di lavorare durante le trasmissioni, i bar dotati di televisione sono gremiti di gente. La direzione della Rai inizia ad aver paura e, nonostante i testi siano già stati approvati, inizia a piovare i tagli. In particolare, uno sketch sulla mafia nel quale si racconta di un giornalista ucciso, genera un finimondo. Malagodi, senatore liberale, interviene alla commissione di vigilanza sulla televisione del Parlamento italiano, protestando perché: «Si insulta l'onore del popolo siciliano sostenendo l'esistenza di un'organizzazione criminale chiamata mafia!» (nel 1985, Malagodi, per i servizi resi alla politica, verrà nominato dal presidente del Consiglio Andreotti, senatore a vita). La coppia Fo-Rame riceve anche minacce di morte scritte col sangue e la tipica bara di legno in miniatura. La famiglia Fo (il figlio di sette anni compreso) vengono messi sotto scorta dalla polizia. Inizia un braccio di ferro con la Rai sulla censura: poche ore prima che la ottava puntata vada in onda, la direzione della Rai comunica nuovi tagli, Dario e Franca li rifiutano. Minacciano di abbandonare la trasmissione, fino a pochi minuti dall'inizio di «Canzonissima» non si sa cosa accadrà. Poi la Rai conferma i tagli e Dario e Franca si ritirano dalla trasmissione, in segno di protesta. Le manifestazioni di solidarietà sono incredibili: migliaia di telegrammi, lettere, attestati. La Rai non riesce a sostituire Fo e la Rame perché tutti gli attori italiani, seguendo le indicazioni della Sai (sindacato-attori), rifiutano di prendere il loro posto. Essi subiranno cinque processi e saranno condannati a pagare danni per miliardi. Per quindici anni saranno totalmente esclusi sia dai programmi Rai che dalle campagne pubblicitarie radio-televisive (radio e televisione erano, a quei tempi, monopolio di Stato).

Debuttano al Teatro Odeon di Milano con *Isabella tre caravalle e un cacciaballe* che racconta la «scoperta» dell'America sulla base di una

grossa ricerca storica sulla vita di Cristoforo Colombo e la corte di Isabella di Castiglia, sullo sfondo della «pulizia etnica» contro gli arabi e gli ebrei di Spagna. Si tratta dell'inizio di un grosso lavoro di ricerca sulla storia e sui «dogmi» della cultura dominante. Lo spettacolo, fortemente demistificatore, della «storia scolastica» e della retorica militarista e patriottica, viene duramente contestato da destra; i comunisti vengono aggrediti all'uscita del Teatro Valle a Roma e solo la presenza di gruppi di operai e militanti del Partito comunista garantisce che le rappresentazioni continuino.

Settimo: *rubo un po' meno* debutta ancora al Teatro Odeon di Milano. È uno spettacolo violentissimo, dedicato a Franca Rame che interpreta il ruolo comico fondamentale, quello di una beccina un po' strana che ha il grande sogno di diventare una prostituta. Lo spettacolo anticipa, con una denuncia minuziosa, la corruzione italiana, trent'anni prima della rivoluzione di «Mani Pulite».

Al Teatro Odeon di Milano si rappresenta *La colpa è sempre del diavolo*.

In scena due regie: *Gli amici della battoniera* (traduzione dal francese e riadattamento di Fo, e *Ci ragiono e canto*) spettacolo di canzoni sulla tradizione popolare, in collaborazione con il «Nuovo Canzoniere Italiano», su materiali raccolti e curati da Gianni Bosio, rielaborati da Fo.

Si rappresenta al Teatro Manzoni di Milano *La signora è da buttare*.

Dopo l'invasione russa della Cecoslovacchia Dario Fo ritira l'autorizzazione a rappresentare i suoi testi in quel Paese. Rifiuta poi le censure proposte per le rappresentazioni di uno spettacolo in Urss e praticamente cessano le messe in scena dei suoi testi in tutti i Paesi del blocco sovietico.

Sulla spinta degli avvenimenti politici di quegli anni, Dario e Franca sciolgono la loro Compagnia e fondano l'Associazione «Nuova Scena», composta da oltre trenta giovani tecnici, attrici e attori; un Collettivo Teatrale indipendente, articolato in tre gruppi, che gira l'Italia recitando soprattutto di fronte ad un pubblico popolare e operaio, in locali alternativi al circuito teatrale ufficiale come Case del Popolo, Palazzetti dello sport, cinema, bocciodromi, piazze ecc. Per riuscire nell'impresa vengono costituiti palcoscenici smontabili progettati da Dario. «Nuova Scena» debutta nella Casa del Popolo di Cesena (Romagna) con *Grande pantomima per pupazzi piccoli, grandi e medi*. Lo spettacolo verrà portato anche alla Camera del Lavoro di Milano e in tournée. A Milano «Nuova Scena» non trova spazi teatrali dove agire, affitta una vecchia fabbrica in disuso tramutandola in un centro teatrale, che diventerà sede stabile della Compagnia «Il Capanno di Via Colletta»: uno spazio gestito dallo stesso collettivo e da un numerosissimo gruppo di associati, lavoratori e studenti, che offrono un importante apporto creativo e organizzativo.

Franca Rame rappresenta alla Camera del Lavoro di Genova, e in varie località, due nuove commedie di Fo: *L'operaio conosce 300 parole, il padrone 1000, per questo lui è il padrone* e due atti unici *Legami pueri, tanto spacco tutto lo stesso* e *Il funerale del padrone*. A causa delle cri-

6x
tiche che questi spettacoli muovono allo stalinismo e alle posizioni socialdemocratiche del Pci, la tournée viene pesantemente sabotata dal vertice del Pci. Decine di rappresentazioni vengono annullate. È un momento molto duro: a Franca viene negata la Camera del Lavoro di Milano dove avrebbe dovuto debuttare, trova ospitalità al «Circo Medini», un vero circo equestre con tigri, leoni ed elefanti, per fortuna chiusi nelle gabbie attorno al circo. Dopo un primo sbandamento, grazie alla mobilitazione di compagni della base del Pci e della sinistra extraparlamentare, gli spettacoli continuano con enorme successo. Franca Rame riconsegna a Enrico Berlinguer, segretario del Pci, la sua tessera del partito (Dario non si è mai iscritto).

1969-70
Dario Fo mette in scena *Mistero buffo*. Si tratta di una vera e propria lezione di storia della letteratura che parte dalla contestazione delle antologie scolastiche e della loro traduzione del primo testo in lingua italiana (*Rosa fresca e aulenticissima*), censurato nei suoi significati, allusivamente scurili, al sesso femminile. L'attore ricostruisce addirittura la lingua dei giullari medievali e recita i loro monologhi rendendoli però accessibili al grande pubblico.

Il successo è incredibile, recita addirittura nelle arene e nei palazzetti dello sport con migliaia di spettatori. È lo spettacolo che più di ogni altro lo renderà famoso nel mondo. Oltre cinquemila repliche. Per divergenze politiche Dario Fo e Franca Rame lasciano l'Associazione «Nuova Scena». Nasce il Collettivo Teatrale «La Comune» diretto da Dario Fo e Franca Rame.

1970-71
Dal 1970 Arturo Corso sarà il regista-assistente delle opere di Dario Fo. Il Collettivo Teatrale «La Comune» mette in scena al Capannone di via Colletta *Vorrei morire anche stasera se dovessi sapere che non è servito a niente*, sulla Resistenza italiana e palestinese. Dopo la strage alla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Milano, Dario scrive e mette in scena un altro dei suoi testi più famosi: *Morte accidentale di un anarchico*, sulla strage di Stato.

1970-71
Franca Rame va in scena con *Tutti uniti tutti insieme! scusa, quello non è il padrone?! sulla nascita del Partito comunista italiano nel 1921*.

1971
Viene rappresentato *Fedayn*, opera realizzata da Fo: in scena Franca e dieci autentici Fedayn (palestinesi combattenti) per raccogliere fondi e medicinali per la resistenza palestinese. Franca è andata a prenderli addirittura in Libano nei campi militari con l'appoggio del Fronte popolare democratico.

1971-72
Si rappresenta *Ordine per dio.ooo.ooo* con Franca Rame e altri attori, mentre Dario gira l'Italia con *Mistero buffo numero 2*. A causa della grande crisi economica molte fabbriche vengono chiuse. In difesa del posto di lavoro gli operai scioperano e occupano le fabbriche. In sostegno a queste lotte, il Collettivo «La Comune», farà centinaia di spettacoli (dal '71 all'85) devolvendo l'intero incasso dello spettacolo agli operai.

Il Collettivo Teatrale «La Comune» è costretto a lasciare il Capannone di via Colletta: il contratto è scaduto e non viene loro rinnovato dal proprietario dello stabile.

Dario e Franca e i loro compagni non si scoraggiano. Affittano il cinema Rossini nell'estrema periferia milanese dove rappresentano *Pum pum, chi è? La polizia!* (sempre sulla strage di Stato), con Dario Fo e altri attori. Il Collettivo Teatrale è soggetto a varie azioni repressive da parte della polizia e a vari tentativi di censura.

Un gruppo di fascisti sequestra, sevizia e violenta Franca Rame.

Con questo gesto bestiale, si vuole punire l'attività politica di Franca e Dario e soprattutto il lavoro che Franca porta avanti dal '70 nelle carceri. GRANDE INDIGNAZIONE E SOLIDARIETÀ IN TUTTA ITALIA.

Dopo due mesi di inattività, Franca Rame torna in scena e rappresenta *Basta con i fascisti*, uno spettacolo di protezioni e monologhi di Fo, Rame e Lanfranco Binni, dedicato ai giovani, uno spettacolo sull'effettiva presenza culturale e politica del fascismo nello Stato italiano che racconta la nascita, la storia e la violenza del fascismo (debutto: Casa del Popolo di Milano e tournée).

A Parigi si rappresenta *Mistero buffo*: Théâtre National Populaire, [Sal- le Gemier - Trocadero].

Ci ragiono e canto n. 3, scritto da Fo per il cantastorie siciliano Ciccio Busacca.

Dopo aver invano cercato una sede permanente, «La Comune» occupa un edificio (fatiscante) abbandonato nel centro di Milano, la Palazzina Liberty (ex mercato della verdura). Solo a Milano, in un anno, avranno ottantamila abbonati.

Nella nuova sede, ristrutturata con l'aiuto del quartiere e degli operai delle varie fabbriche di Milano, a pochi giorni dalla morte di Allende va in scena *Guerra di popolo in Cile*. Gli incassi vengono devoluti alla Resistenza cilena. Durante la tournée a Sassari Fo viene arrestato per essersi opposto all'ingresso in teatro della polizia che cercava di bloccare lo spettacolo.

Alla Palazzina Liberty si rappresenta *Non si paga! Non si paga!*. Nell'arco della stagione vanno in scena spettacoli, manifestazioni, concerti, in sostegno alla campagna per il referendum sul divorzio, in solidarietà con fabbriche occupate e situazioni di lotta in generale. Molti immigrati hanno finalmente trovato una sede dove riunirsi per discutere dei loro problemi e celebrare i loro riti.

Fo scrive *Fanfani rapito*. Scrive quest'opera in quattro giorni in appoggio alla campagna per il referendum per la legalizzazione dell'aborto. Vengono interrotte le repliche di *Non si paga! Non si paga!* e il nuovo spettacolo va in scena in otto giorni!

Il Collettivo «La Comune» realizza un viaggio di un mese nella Repubblica Popolare Cinese. Su proposta di un gruppo di intellettuali svedesi, Fo viene proposto per il Premio Nobel.

Si scrive *La marijuana della mamma è la più bella*, sul fenomeno della droga che comincia a dilagare anche in Italia.

Dopo quindici anni di ostracismo, su invito del dottor Massimo Fichera, direttore ~~Seconda rete~~ Rai, tornano in televisione con «Il teatro di Dario Fo»: *Mistero buffo*, *Settimo: ruba un po' meno!*, *Ci ragiono e canto*, *Isabella, tre caravelle e un cacciaballe*, *La signora è da buttare*, *Par-*

liamo di donne (ventun'ore di trasmissione). La destra e la Chiesa pian-
gono... e attaccano da ogni parte! Franca Rame vince la Maschera con
lauro d'oro del Premio IXI, come migliore attrice televisiva per la tra-
smissione «Parliamo di donne».

1977-78

In questa stagione teatrale nasce la terza edizione di *Mistero buffo* (Pa-
lazzina Liberty, indi tournée).

In novembre va in scena alla Palazzina Liberty *Tutta casa, letto e chie-
sa*, opera in chiave grottesca, comico-drammatica sulla condizione del-
la donna. Unica interprete Franca Rame che per la prima volta firma
il testo con Fo. Questo spettacolo verrà replicato oltre tremila volte.
In questi anni Fo si afferma come autore italiano più rappresentato al-
l'estero: in oltre cinquanta paesi e tradotto in più di trenta lingue.

1979

Con Franca Rame partecipa al Festival Internazionale di Berlino con
Mistero buffo e *Tutta casa letto e chiesa*. Scrive *La tragedia di Aldo Mo-
ro* sul sequestro e l'assassinio del dirigente democristiano ad opera del-
le Brigate Rosse (mai rappresentato). Il testo è condotto sulla chiave
di *Filottete* di Sofocle.

1979

Rielabora e dirige per il Teatro alla Scala di Milano *L'histoire du sol-
dat* di Igor Stravinsky. Scrive e rappresenta *Storia della tigre e altre
storie*.

1980

Franca e Dario con il figlio Jacopo, fondano la Libera Università di
Alcatraz, un centro culturale e di agriturismo. Il centro ha sede sulle
colline tra Gubbio e Perugia. Acquistando a poco a poco tre milioni
e settecentomila metri quadrati di boschi (che avrebbero dovuto es-
sere tagliati) e uliveti, i Fo impediscono la distruzione di una valle me-
ravigliosa. Intraprendono poi il restauro di undici antiche case colo-
niche e torri abbandonate. Alcatraz raccoglie l'adesione di numerosi
artisti e gruppi culturali, tra questi Sergio Argenti, Stefano Benni, Da-
cia Maraini, Milo Manara, Andrea Pazienza, Elena Cranco, che ten-
gono corsi di teatro, fumetto, danza, scrittura, tecniche psicofisiche,
psicologia e artigianato. Alcatraz ospita inoltre attività didattiche e ri-
creative per ragazzi, emarginati, portatori di handicap.

Le attività del centro sono: ippoterapia, comico terapia, equitazione,
passeggiate nei boschi, piscina e scuola di nuoto. A tutto questo si ag-
giungono le coltivazioni naturali, un ristorante ecologico e un labo-
ratorio per la preparazione di conserve biologiche. Il centro ha fino
ad oggi ospitato più di trentamila persone ed è diretto da Jacopo Fo.

1980, marzo Recitano in Svezia al Stockholms Stadsteater con *Mistero buffo* e
Tutta casa letto e chiesa.

20 maggio

Vengono invitati al Festival del Teatro Italiano di New York. Il Di-
partimento di Stato rifiuta loro il visto d'ingresso negli Usa. Il 29 mag-
gio, un nutrito gruppo di artisti e intellettuali americani organizza una
manifestazione contro il provvedimento. Tra gli altri, partecipano
Arthur Miller, Norman Mailer, Martin Scorsese, Ellen Stewart, Sol
Yurick, Eve Merriam e altri.

1980, maggio

Fo riceve dal Berliner Ensemble (Germania dell'Est) l'invito a
realizzare uno spettacolo nel prestigioso teatro di Bertolt Brecht per
la primavera '81. Dario Fo prepara una rielaborazione de *L'opera da
tre soldi* di Brecht che verrà bocciata a causa del contenuto politico: la

principale oppositrice era la figlia di Brecht (il Muro di Berlino non
era ancora caduto). La stessa rielaborazione è servita per realizzare la
messa in scena un anno dopo per il Teatro Stabile di Torino.

1980, dicembre Rappresentano in Francia, al Théâtre de L'Est Parisien *Miste-
ro buffo* e *Tutta casa letto e chiesa*.

1980, dicembre Franca è in Germania, al Volksschorschule di Francoforte,
Deutsches Schauspielhaus di Bochum e Amburgo, con *Tutta casa let-
to e chiesa*.

1980 Franca conduce «Buonasera con Franca Rame» - di e con Dario Fo -
Rai Due (venti puntate).

1981 Gli accademici dell'Università di Danimarca assegnano a Dario Fo
il Premio Sonning (il Nobel danese), premio che Dario dedicherà a
Franca.

Franca recita per la Rai *La professione della Signora Warren*, di G. B.
Shaw, con la regia di Giorgio Albertazzi.

1981-82

Tutta casa letto e chiesa, nuova edizione, Milano, Teatro Odeon e
tournée. Franca scrive *Lo stupro* e *Una madre* di Franca Rame e Da-
rio Fo (sul problema dei detenuti politici), due monologhi che ver-
ranno inseriti in vari spettacoli.

Dario Fo scrive *Claxon, trombette e pernacchi*, una commedia sul ter-
rorismo.

1982

Va in scena, prodotto dal Teatro Stabile di Torino, con la regia di Fo
L'opera dello sghignazzo un libero adattamento di *The Beggar's Opera*
di John Gay, da cui lo stesso Brecht aveva tratto la sua *Opera da tre
soldi*. Dario Fo scrive e mette in scena *Il fabuloso oseno* sulla chiave
di *Mistero buffo* e della *Storia della tigre*; lo rappresenta con Franca
Rame che recita due monologhi: *Lo stupro* e *La madre*.

10-23 maggio Londra: al Riverside Studios Franca Rame porta, con grande suc-
cesso di critica e pubblico, *Tutta casa letto e chiesa*. Al National Thea-
ter Yvonne Bryceland la stessa opera col titolo inglese *Female Parts*.
Fo con Franca scrive *Coppia aperta*, che va immediatamente in scena
a Stoccolma nel famoso Pistol Theater con la regia e traduzione di An-
na e Carlo Barsotti. Grande successo di critica e di pubblico.

1983, 26 aprile - 15 maggio Londra: Fo recita al Riverside Studios *Mistero buffo*.

1983, maggio Canada: Franca è invitata al Festival Québécois du Jeune Thêâ-
tre con *Tutta casa letto e chiesa*.

1983-84

Dopo il grande successo ottenuto dallo spettacolo in Svezia, Dario con
Franca mette in scena *Coppia aperta* con Nicola de Buono nella parte
del marito (Teatro Ciak di Milano). L'opera viene vietata dalla Com-
missione ministeriale di censura ai minori di 18 anni (!!!). Il provve-
dimento viene in seguito ritirato per le proteste suscitate sia dalla stam-
pa che dal pubblico.

1984, gennaio Cuba: Festival de teatro de la Habana con *Tutta casa letto e chiesa*.

1984, maggio Argentina: Teatro Municipal General San Martin con *Tutta ca-
sa letto e chiesa* e *Mistero buffo*. Una bomba lacrimogena (di tipo mili-
tare) lanciata da un minorenne, durante *Mistero buffo* viene fatta scop-
piare in teatro. Grande spavento e conseguente panico degli oltre mil-
le spettatori. Durante la permanenza in Argentina ogni sera giovani e

va bene qui
lo mettiamo
all'inizio dell'80
?

66

1, questi ne lincate

6x

non più giovani fascisti, in giubbotto nero di pelle, sotto gli occhi compiacenti di decine di poliziotti, gettavano sassi contro le vetrate del teatro (lesionate sino al terzo piano), mentre cattolici (aizzati da articoli di fuoco contro lo spettacolo, usciti sulla stampa, scritti dal vescovo di Bugnos Aires prima che la compagnia arrivasse in quella città) portando sul petto grandi immagini di Gesù, pregavano nell'atrio del teatro. Altri interrompevano lo spettacolo con urla, ogni volta che sentivano la parola «Papa». Interveneva la polizia che li trasportava a braccia fuori dal teatro. Reazioni e solidarietà governativa e soprattutto popolare, comprese le mamme della piazza di Maggio.

Colombia: Teatro Colon con *Tutta casa letto e chiesa* e *Mistero buffo*.
1984, agosto Franca e Dario al Fringe Festival di Edimburgo con *Mistero buffo* e *Tutta casa letto e chiesa*.

Tournée in Finlandia, Tampere: «Festival del teatro di Dario Fo». In tutta la città vengono rappresentate opere di Fo-Rame. Dario reciterà *Mistero buffo* e Franca *Tutta casa letto e chiesa*. Invitati da Joseph Papp al Public Theater di New York si vedono rifiutare il visto d'ingresso negli Usa per la seconda volta.

Fo scrive *Patapufete!*, un testo per clown, messo in scena da Ronald e Alfred Colomabaioni di cui cura anche la regia.

Durante l'estate Fo scrive: *Quasi per caso una donna: Elisabetta, Dio li fa poi li accoppa* e *Lisistrata romana*, un monologo mai rappresentato.

21-23 agosto Londra Riverside Studios: Seminario «La storia della Maschera».
27 agosto Fo-Rame al Fringe Theater Festival di Edimburgo.

1984-85 Nell'autunno dell'84 va in scena *Quasi per caso una donna: Elisabetta*. Grazie alla più alta media di spettatori registrata nella stagione, Dario e Franca vengono premiati con il «Biglietto d'Oro» dell'Agis a Taormina.

maggio Il Teatro della Tosse di Genova mette in scena *La vera storia di Piero d'Angera che alla crociata non c'era*, con la regia di Tonino Conte, scene e costumi di Lele Luzzati.

maggio-giugno Germania: International Theater Festival di Monaco con *Mistero buffo* e *Tutta casa, letto e chiesa*.

novembre Il produttore americano Alexander Cohen mette in scena a Broadway *Morte accidentale di un anarchico*, al Belasco Theater, con l'adattamento di Richard Nelson. Il Dipartimento di Stato concede a Fo-Rame, SU INTERVENTO DI REAGAN - ALLORA PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI - il visto d'ingresso negli Usa per sei giorni.

1985-86 Per la Biennale di Venezia, con il Teatro Ateneo dell'Università di Roma scrive e mette in scena (preparando lo spettacolo alla Libera Università di Alcatraz) *Hellequin, Harlekin, Arlecchino* (Palazzo del Cinema).

Scrive *Diario di Eva* per Franca, non ancora rappresentato da Fo.

1985, settembre Danimarca: Franca Rame è invitata a Copenhagen dal Sindacato degli attori, Galla Aften Mødrehjælpen af 1983 terrà uno «Stage sui monologhi».

Franca a Tübingen, Heidelberg, Stuttgart e Francoforte: Theater Am Turm con *Coppia aperta* con Giorgio Biavati.

1986, dal 9 maggio al 20 giugno Usa. Finalmente viene concesso il visto di ingresso in Usa. Invitati dalla Harvard University recitano *Mistero buffo* e *Tutta casa, letto e chiesa* all'American Repertory Theater di Cambridge, al Yale Repertory Theater dell'Università di New Haven, al Kennedy Center di Washington, al Theater of Nations di Baltimora, al Joyce Theater di New York e alla New York University tengono un seminario di cinque giorni. Tengono vari incontri di studio e stages sul loro teatro.

Franca Rame tiene una lezione-spettacolo al Wheaton College di Norton-Massachusetts.

9 agosto A Fo viene dato il Premio Eduardo da Taormina Arte.

14 agosto Franca Rame, al Free Festival di Edimburgo con *Coppia aperta* ^{quasi} ~~spettacolo~~. A questo festival sono presenti varie compagnie con i testi di Fo-Rame tradotti in lingua inglese: Yorick Theatre Co., Catwalk Theatre Productions, Fo-Rame Theatre Project, Warehouse Theatre, The Drama Departement, Borderline Theatre.

1986-87 Franca Rame debutta al Teatro Nuovo di Milano con *Parti femminili*, due atti unici di Dario Fo e Franca Rame (*Una giornata qualunque e Coppia aperta*, 2° edizione). Nella stessa stagione viene messo in scena *Il ratto della Francesca* con Franca Rame e altri interpreti.

13 dicembre Pagani (Napoli). Dall'Associazione M. Torre viene dato a Dario Fo il «V Premio Nazionale contro la violenza e la camorra».

febbraio Dario Fo mette in scena al Teatro dell'Opera di Amsterdam *Il Barbieri di Siviglia* di G. Rossini. Lo stesso allestimento sarà ripreso dal Teatro Petruzzelli di Bari, con altro cast di interpreti.

← aprile Dario e Franca sono a Cambridge (Stati Uniti) per la regia de *Gli arcangeli non giocano a flipper* all'American Repertory Theatre.

A New York viene loro assegnato l'Obie Prize.

Franca Rame al Festival di San Francisco con *Coppia aperta*. Tiene un seminario sul teatro ad oltre cento, tra attrici, attori, mimi, acrobati, prestigiatori, provenienti da ogni parte dell'America anche per uno scambio di esperienze.

1987-88 Dario Fo rappresenta al Festival dell'Unità davanti ad oltre diecimila persone *La rava e la fava* (che più tardi cambierà il titolo in *La parte del leone*) un monologo ~~comico-tragedia~~ sulla situazione politica italiana. Franca Rame riprende *Parti femminili* e, per Rai Due, partecipa al film di Gianni Serra *Una lepre con la faccia da bambina* sul disastro ecologico di Seveso. Nel frattempo Fo scrive i testi per le opere puntate di «Trasmisione Forzata», per Rai Tre alle quali partecipa come regista, costumista, scenografo e attore con Franca e altri interpreti. Sono passati altri undici anni dall'ultimo impegno con la Rai Tv.

Viene loro assegnato il premio «Agro-dolce» a Campione D'Italia.

1988, giugno Franca Rame gira a Torino per Rai Due *Parti femminili*.

1988-89 Franca Rame continua la sua tournée italiana con *Parti femminili*.

Fo interpreta, per la regia di Stefano Benni, il film *Musica per vecchi animali*.

Il Teatro dell'Opera di Amsterdam riprende in marzo *Il barbiere di Siviglia* per la regia di Fo, che ne cura il riallestimento.

Lettera dalla Cina di Dario Fo viene rappresentato all'Arco della Pace di Milano e in altre città italiane durante le manifestazioni per la strage di Piazza Tian An Men.

Brasile: per «Italia Viva» Fo e Rame rappresentano *Mistero buffo e Parti femminili* a San Paolo e Rio de Janeiro. Il Teatro Petruzzelli riallesce *Il barbiere di Siviglia* con la regia di Dario Fo, che viene rappresentato a Rio de Janeiro e a San Paolo del Brasile. Nelle stesse città Dario Fo e Franca Rame rappresentano rispettivamente *Mistero Buffo* e *Parti femminili*, presentandosi al pubblico brasiliano che già conosce il loro teatro grazie ai numerosi allestimenti realizzati da varie compagnie.

Fo scrive due testi: *Il braccato*, sul tema della mafia, non rappresentato; e *Il Papa e la strega* sul tema della droga e dell'antiproibizionismo, che interpreta con Franca Rame. Grazie alla più alta media di spettatori registrata nella stagione, Dario Fo e Franca Rame ottengono ancora una volta il «Biglietto d'Oro» dell'Agis.

1990, aprile-giugno Parigi: su invito di Antoine Vitez, direttore artistico della Comédie Française, Fo mette in scena *Il medico per forza* e *Il medico volante* di Molière. È un vero trionfo di critica e di pubblico, del quale Vitez, che tanto si era battuto per avere Fo a inaugurare il ciclo su Molière, purtroppo non può godere. Vitez, infatti, è scomparso prematuramente alla fine di aprile. Fo è il primo regista italiano chiamato a realizzare una messa in scena alla Comédie Française. Assiste allo spettacolo anche il Presidente Mitterrand, che invia una lettera di elogio a Dario Fo.

Fo riceve dal Berliner Ensemble l'invito a realizzare uno spettacolo nel prestigioso teatro di Bertolt Brecht per la primavera '91. Il progetto non andrà in porto.

Franca Rame gira per la Tv Svizzera, *Coppia aperta*.

Fo scrive e mette in scena al Teatro Nuovo di Milano, *Zitti! Siamo precipitando!*, una vicenda comico-grottesca, che ha per tema centrale l'Aids. Lo spettacolo, interpretato da Dario Fo, Franca Rame e altri attori, viene rappresentato nei principali teatri italiani. In tante città si alterna con *Mistero buffo*, sempre molto richiesto.

Nel corso degli anni *Mistero buffo*, grazie alla sua impostazione aperta, viene rappresentato per affrontare temi di attualità che di volta in volta attirano l'interesse di Fo e del pubblico.

1991, aprile Dario e Franca rappresentano *Mistero buffo* al XI Festival de Theatre International a Palma e Siviglia.

Fo viene invitato a partecipare all'Expo '92 con una nuova produzione sul quinto centenario della scoperta dell'America.

Il barbiere di Siviglia dell'Opera di Amsterdam verrà ripreso dalla Televisione Olandese.

Dario e Franca al Festival del Teatro Italiano a Mosca, organizzato dall'Associazione degli Scrittori dell'Urss e dall'Ente (Ente Teatrale Italiano) al Teatro Taganka rappresentano *Mistero Buffo*.

1992, aprile Il Centro Drammatico di Valencia mette in scena *Isabella, tre cavalle e un cacciaballe*, scritto da Fo nel 1962 e in quell'occasione rielaborato, per «celebrare» i cinquecento anni della «scoperta» dell'America.

Dario Fo debutta con il monologo *Johan Padan a la scoperta de le Americhe*. Si tratta del frutto di una ricerca sulla vita di alcuni naufraghi europei nei primi anni del 1500. Attraverso testimonianze dell'epoca, Fo racconta, in una lingua antica reinventata, della resistenza degli indiani del Mississippi all'invasione europea. Queste lotte cinquecentesche saranno all'origine dell'invincibile difesa dei Seminole, i nativi americani che non si arresero mai. Si tratta della scoperta di un'epopea censurata dai libri di storia.

1992, ottobre Con *Johan Padan* parteciperà all'Expo di Siviglia.

1992, settembre *Parliamo di donne*; due atti unici: *L'eroina* e *Grass è bello*, va in scena al Teatro Nuovo di Milano, scritto con Franca Rame che ne è anche l'interprete principale. Ne *L'eroina* si tocca la tragedia di una madre che ha tre figli tossicodipendenti di cui due morti per overdose e Aids. Per salvare la terza figlia e procurarle la droga, la madre si prostituisce: «Di tossicodipendenza si può guarire, di Aids si muore!» In *Grass è bello* nel quale Franca recita ingrassata a dismisura da una tuta di gommapiuma, si parla della femminilità, dell'essere sexi, della magrezza, delle diete, dell'amore e della vita. Come spesso accade a Franca alcune serate vengono annullate perché alcuni proprietari di sale ne ritirano la disponibilità in seguito a una campagna-stampa bigotta.

Fo curerà un nuovo allestimento del *Barbiere di Siviglia* per l'Opéra di Parigi al Teatro Garnier.

Il Teatro dell'Opera di Amsterdam riprende *Il barbiere di Siviglia* di G. Rossini.

Ripresa de *Il medico per forza* e *Il medico volante* di Molière alla Comédie Française.

Settimo: *rubà un po' meno!* n. 2 di Dario Fo e Franca Rame. Nello stesso anno in cui scoppia il caso «Tangentopoli», un atto unico in cui Franca Rame racconta, senza tanto fantasticare nell'assurdo perché non ce n'è bisogno, i particolari delle «ladriere» dei politici italiani.

1993, luglio Al Festival dei Due Mondi di Spoleto, lettura di «Dario Fo incontra Ruzzante» con Franca Rame e altri interpreti.

«Un palcoscenico per le donne»: al Teatro di Porta Romana di Milano, Franca Rame organizza una rassegna teatrale al femminile con giovani attrici-autrici. Nel mese di agosto questa rassegna sarà rappresentata a Cesenatico con grande successo.

Dario Fo scrive e mette in scena *Mamma! I sanculotti!*, commedia sul filo del teatro comico, nella quale si racconta la storia di un giudice che svolge un'inchiesta su tangenti, onorevoli corrotti, e infiniti imbrogli pubblici e privati, in una danza grottesca recitata, mimata e cantata.

Franca riprende la recita di *Settimo: ruba un po' meno!* n. 2.

1994, agosto Fo mette in scena al Rossini Opera Festival di Pesaro *L'Italiana in Algeri* di G. Rossini.

maggio Franca, in collaborazione con il Comune di Cervia, organizza uno stage per attrici e attori italiani e stranieri: turchi, inglesi, americani, danesi.

ottobre Franca Rame debutta a Milano con *Sesso? Grazie, tanto per gradire!* di F. Rame, Jacopo e Dario Fo tratto dal libro *Lo zen e l'arte di scopare* di Jacopo Fo (oltre trecentomila copie vendute). Monologo grottesco e ironico nel quale Franca Rame partendo dalle sue prime esperienze sessuali dimostra come si venga cresciuti nell'ignoranza e nell'idea che la sessualità, soprattutto per le donne, sia una cosa indecente. In un primo tempo, la censura ministeriale vieta lo spettacolo ai minori di diciott'anni. Grande mobilitazione di stampa e ricorso legale. Dopo due mesi la censura viene tolta e lo spettacolo definito: «Intriso di profondo amore materno e perciò consigliato ai minori».

dicembre Riallestimento di grande successo e vasta eco internazionale al Teatro dell'Opera di Amsterdam de *L'Italiana in Algeri* di Rossini.

Della stessa edizione la Televisione Nazionale ⁶olandese ne cura la ripresa televisiva.

Nel gennaio '95 Dario Fo debutta a Firenze con *Dario Fo recita Ruz-zante*, monologo satirico e implicito omaggio a Angelo Beolco.

Elaborazione tratta dalla lettura già presentata al Festival di Spoleto, arricchita da nuovi brani appositamente scritti. Lo spettacolo riceve un unanime consenso da parte di tutta la critica italiana e uno straordinario afflusso di pubblico.

Sempre in dicembre Franca Rame è a Toronto (Canada), dove recita *Sesso? Grazie, tanto per gradire!* con un entusiastico successo.

1-1995 Walter Valeri, Direttore sezione estero, sta preparando una tournée della Compagnia Fo-Rame in Francia, Inghilterra, Germania, Stati Uniti. Si prevedono repliche di *Johan Padan a la scoperta de le Americhe e Sesso? Grazie, tanto per gradire!*, seminari nelle più importanti università e con i più grandi nomi del teatro americano.

17 luglio Dario Fo è colpito da ischemia cerebrale e perde l'80 per cento della vista. Tutto viene sospeso. Per tener fede agli impegni ¹⁷presi con il personale tecnico e amministrativo, Franca Rame in autunno riprende la tournée italiana con *Sesso? Grazie, tanto per gradire!*, mentre Dario si cura e si riposa. Le sue condizioni di salute sono buone e migliorano giorno dopo giorno.

1-1996 Finalmente Dario riprende, in parte, la sua attività: tiene lezioni in scuole di teatro, università, partecipa a una serata speciale a Venezia al Teatro Goldoni con *Alecchino*.

1-luglio Per il Festival di Benevento scrive la *Bibbia dei villani*. Lo spettacolo andrà in scena in settembre.

1996-97, maggio Dario e Franca sono a Copenhagen per una lezione pubblica tenuta da Dario, con la partecipazione di Franca, al Folketeatret. Uno stage tenuto da Franca per attrici danesi, ⁴lo spettacolo *Sesso? Grazie, tanto per gradire!* è una mostra di disegni, costumi e pupazzi al Nationalmuseum. ¹¹Nell'autunno, Dario e Franca rimettono in scena *Misero Puffo e Sesso*, fondendo i due spettacoli e portandoli in tournée in Italia sia in grandi teatri che in Palazzetti dello sport con grande presenza di pubblico (sino a cinquemila persone). Per evitare che Dario si affatichi troppo, l'attività della Compagnia si mantiene ridotta.

Durante questa tournée, con Franca, scrive *Il diavolo con le zimme*, uno spettacolo comico-grottesco che per la ricchezza e la varietà del linguaggio, le trovate teatrali, i canti e i balli, si può considerare una vera e propria «opera». Grande successo.

1997, 15 maggio Possiamo dire che Dario è guarito, ha avuto anche un grande recupero della vista tanto che proprio oggi riceve in regalo da Franca una macchina da scrivere computerizzata (si rifiuta di usare il computer). Siamo molto felici!

1997-98 Per il Festival di Taormina e prodotto da C.T.F.R., GIGA e Taormina Arte, si rappresenta *Il diavolo con le zimme*, regia, scene, costumi di Dario Fo con Franca Rame e Giorgio Albertazzi: debutto 7 agosto 1997, Teatro Vittorio Emanuele, Messina.

Lo spettacolo viene ripreso a settembre e portato in tournée in tutta Italia con grandissimo successo.

9 ottobre 1997 DARIO FO RICEVE IL PREMIO NOBEL!

1998, marzo Va in scena il nuovo spettacolo di Dario Fo, *Marino libero, Marinone innocente*, accompagnato da un'importante campagna civile per la liberazione di Bompressi, Pietrostefani e Sofri.

10 aprile 1998 Al Teatro Ciak di Milano va in scena *Fame e rabbia: cento anni fa a Milano* di Fo-Rame. Il ricavato della serata è stato devoluto a sostegno dell'Associazione «il pane quotidiano» (Associazione che distribuisce gratuitamente oltre duecentomila pasti all'anno). Questo spettacolo ricorda la strage A COLPI DI CANNONE, perpetrata dal generale Bava Beccaris, cento anni fa, CONTRO I CITTADINI INERMI che scioperavano e manifestavano per il «rincaro del pane» che veniva a costare un terzo della paga giornaliera.

17 aprile 1998 Il ministero della Cultura e della Comunicazione della Repubblica Francese conferisce a Dario Fo la nomina a COMMANDEUR DE L'ORDRE DES ARTS ET DES LETTRES.

22 aprile 1998 Viene conferita a Dario Fo e Franca Rame la cittadinanza onoraria del Comune di Pieve Emanuele.

1-Ottobre 1998 Viene conferita a Dario Fo e Franca Rame la cittadinanza onoraria del Comune di Riolo Terme.

125 ottobre 1998 Il comitato scientifico del Centro Pio Manzù conferisce a Dario Fo la medaglia d'oro.

dicembre 1998 Viene conferita a Dario Fo la cittadinanza onoraria del Comune di Sartirana Lomellina.

10 dicembre 1998 Franca Rame riceve in Spagna il PREMIO LEON FELIPE per i DIRITTI UMANI con la seguente motivazione: Franca Rame, vittima della crudeltà del potere oscurantista e corrotto, per la sua incessante ed estrema difesa dei diseredati e degli oppressi, delle cause molto nobili degli uomini e delle donne con la sua trascendentale opera artistica ed etica gioiosamente integrata da Dario Fo.

22 dicembre La Provincia di Milano consegna a Franca Rame la medaglia d'oro di Riconoscenza della città «... per la sua attività di attrice legata all'impegno politico, alla passione civile, per le sue innumerevoli iniziative nelle carceri, contro la droga e contro ogni forma di discriminazione».

13 febbraio 1999, Viene intitolata a Dario Fo il Teatro Comunale di Campogara.

1999, aprile Il Comune di Genova consegna il più alto riconoscimento della città, il «Grifo d'oro», a Dario Fo che «con Franca Rame ha saputo unire teatro e arte del raccontare, impegno sociale, comicità e scrittura, poesia e canzone, scandagliando, reinventando e rivoluzionando per ritrovare sempre occasioni di scambio e di dibattito, per costruire un gesto scenico originale e personalissimo che ricerca contemporaneamente felicità e libertà, comunicazione diretta e ribellione contro ogni ottusità o preconcetto ideale e artistico».

1999, aprile Viene pubblicato dall'editore Panini il libro *La vera storia di Ravenna*.

1999, luglio Al «Festival dei due mondi» di Spoleto debutta il nuovo spettacolo di Dario Fo *Lu Santo Jullare Frangesco*.

1° settembre Il sindaco di Mondaino (Fo) consegna a Dario Fo la cittadinanza onoraria.

8 settembre Dario Fo riceve a Mantova il premio «Arlecchino d'oro».

16 settembre Franca Rame riceve a Siracusa il «Premio Vittorini» per il suo impegno nel teatro e nel sociale.

30 ottobre Viene consegnata a Franca Rame e a Dario Fo la «Honorary fellowship» dall'Università inglese di Wolverhampton per «il loro contributo al teatro internazionale, per l'universalità e l'umanità della loro arte insieme all'impegno democratico e politico che li ha contraddistinti».

4 novembre La città di Ravenna conferisce a Dario Fo la cittadinanza onoraria per meriti artistici.

12 dicembre Dario Fo e Franca Rame organizzano insieme ai comitati dei famigliari delle vittime delle stragi «Il treno della memoria»: un viaggio itinerante con azzai e sagome che ricordano le vittime, disegnati da Dario Fo e da studenti di varie accademie italiane. La manifestazione tocca le città colpite duramente dalle stragi di Stato: Brescia, Milano, Bologna, Firenze e Roma. Al termine della manifestazione, una delegazione del Comitato insieme a Franca Rame e Dario Fo incontreranno il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

21 gennaio 2000, Viene intitolato a Franca Rame e Dario Fo il teatro comunale di Sinnai in Sardegna.

29 gennaio Il Comune di Palermo assegna a Franca Rame e Dario Fo la cittadinanza onoraria.

gennaio-maggio Diverse città italiane ospitano la mostra degli azzai per ricordare le «stragi di Stato», disegnati da Dario Fo insieme a ragazzi di alcune Accademie italiane.

8 maggio Dario Fo vince tre Premi Molière, prestigioso riconoscimento assegnato a Parigi per l'opera *Morte accidentale di un anarchico* (miglior autore, migliore commedia e migliore traduzione in francese ad opera di Valeria Tasca).

18 giugno A Delphi, in Grecia, viene organizzata un'importante conferenza «Da Aristofane a Dario Fo». Franca Rame e Dario Fo sono gli ospiti d'onore.

luglio 2000, La Harvard University di Cambridge (Usa) conferisce a Franca Rame la laurea Honoris causa per il suo contributo nel mondo del teatro.

settembre 2000, Franca Rame e Dario Fo sono invitati per dieci giorni dalla Wesleyan University di Boston e dalla Columbia di New York per tenere stages e spettacoli agli studenti.

Regie di Dario Fo e Franca Rame.

1962 *Gli amici della battoniera*, Teatro Ridotto: Venezia.

1963 *Chi ruba un piede è fortunato in amore*, Lilla Theater: Helsinki.

1967 *La passeggiata della domenica*, di Achard, Teatro Durini: Milano (traduzione e riduzione).

1968 *Enzo Jannacci: 22 canzoni*, Teatro Odeon: Milano.

1978 *La storia di un soldato*, da *Histoire du soldat* di I. Strawinskij, Teatro alla Scala: Milano.

1981 *L'opera dello sghignazzo*, rielaborazione da J. Gay: Teatro Stabile di Torino.

1986 *Tutta casa, letto e chiesa*, regia di Franca Rame: Belgio e Danimarca.

1987 *Il barbiere di Siviglia*, di G. Rossini, De Nederlandse Opera: Amsterdam.

1987 *Gli arcangeli non giocano a flipper*, regia di Dario Fo e Franca Rame, American Repertory Theater: Cambridge (Usa).

1988 *Il barbiere di Siviglia*, di G. Rossini, Teatro Petruzzelli: Bari.

1989 *Il barbiere di Siviglia*, di G. Rossini, tournée del T. Petruzzelli: San Paolo e Rio de Janeiro.

1990 *Il medico per forza e Il medico volante*, di Molière, Comédie Française: Parigi.

1990 *Il barbiere di Siviglia*, di G. Rossini, De Nederlandse Opera: Amsterdam (ripresa).

1991 *Il medico per forza e Il medico volante*, di Molière, Comédie Française: Parigi.

1992 *Isabella, tre caravelle e un cacciaballe*, Centro Drammatico Nacional: Valencia.

1992 *Il barbiere di Siviglia*, di G. Rossini, De Nederlandse Opera: Amsterdam (ripresa Tv).

1992 *Il barbiere di Siviglia*, di G. Rossini, Opéra Garnier: Parigi.

1994 *L'italiana in Algeri*, di G. Rossini, Rossini Opera Festival: Pesaro.

1994 *Il barbiere di Siviglia*, di G. Rossini, De Nederlandse Opera: Amsterdam.

1996 *Il barbiere di Siviglia*, di G. Rossini, Israele (riallestimento di Arturo Corso).

1997 *Il barbiere di Siviglia*, di G. Rossini, Svezia (rimesso in scena da Carlo Barsotti).

Films e trasmissioni televisive.

1952 *Papaveri e papere*, di Marcello Marchesi, film con Franca Rame e Walter Chiari.

1956 *Monetine da cinque lire*, Rai, *Di Fo, Commedia con*

1956 Scrive il soggetto cinematografico *Lo Sviato* che interpreterà con Franca Rame, per la regia di Carlo Lizzani.

1961 «Chi l'ha visto?», Rai Due, sei puntate.

1962 «Canzonissima» [tre dici puntate, Rai Uno, Fo, scrive i testi, dirige e presenta con Franca Rame «Canzonissima», una delle trasmissioni televisive più popolari. A causa del contenuto politico di alcuni sketches, la trasmissione viene censurata. Dario Fo e Franca Rame abbandonano la trasmissione per protesta. Per questa scelta subiranno cinque processi e per quindici anni saranno completamente esclusi dalla televisione.

1976 *Il Fanfani rapito*, film. con

1977 «Il teatro di Dario Fo», Rai Due, sette commedie con Dario Fo e Franca Rame.

1978 «Buonasera con Franca Rame», Rai Due, venti puntate.

1978 «Parliamo di donne», [due puntate, con Franca Rame,]

1981 *La professione della Signora Warren*, con Franca Rame, regia di G. Albertazzi.

1988 «Trasmissione forzata», Rai Tre, con Dario Fo e Franca Rame.

1989 *Una lepre con la faccia da bambina*, con Franca Rame, regia di G. Sera.

1989 *Una giornata qualunque e Coppia aperta*, Rai Due, con Franca Rame.

1989 *Promessi sposi*, con Dario Fo.

1989 *Musica per vecchi animali*, con Dario Fo, film di Stefano Benni.

1990 *Coppia aperta*, con Franca Rame, Tv Svizzera Italiana.

1991 *Settimo: ruba un po' meno*, Rai Due. con

1991 *Mistero buffo*, Rai Due, con Dario Fo e Franca Rame.

1993 *Ruzzante*, Rai Due. con

1998 *Marino libero! Marino è innocente!*, con Dario Fo e Franca Rame.

1999 *Leonardo e il cenacolo*, con Dario Fo, Rai.

Nazioni in cui sono state rappresentate le opere di Dario Fo e Franca Rame. ... 1 p.

- | | | |
|-----------|-------------|------------|
| Argentina | Grecia | Portorico |
| Australia | Groenlandia | Portogallo |
| Austria | India | Romania |
| Belgio | Inghilterra | Scozia |
| Francia | Irlanda | Singapore |
| Brasile | Islanda | Spagna |

- | | | |
|-----------------|---------------|-------------------|
| Bulgaria | Israele | Sud Africa |
| Canada Francese | Jugoslavia | Svezia |
| Canada Inglese | Kenia | Svizzera Francese |
| Cecoslovacchia | Lussemburgo | Svizzera Italiana |
| Cile | Malta | Svizzera Tedesca |
| Cina | Messico | Turchia |
| Colombia | Montecarlo | Ungheria |
| Corea Del Sud | Norvegia | Unione Sovietica |
| Danimarca | Nuova Guinea | Uruguay |
| Estonia | Nuova Zelanda | Usa |
| Finlandia | Olanda | Venezuela |
| Francia | Polonia | Zimbabwe |
| Germania | Paraguay | |
| Giappone | Perù | |

Città in cui sono state allestite mostre relative al teatro di Dario Fo e Franca Rame.

- ITALIA
- Riccione, Palermo, Pesaro, Forlì, Milano, Bergamo, Cesena, Venezia, Cesenatico («Pupazzi con rabbia e sentimento», 1998); Genova («Pupazzi con rabbia e sentimento», 1999); Milano («Federico Fellini e Dario Fo. Disegni geniali», 1999, Galleria Mazzotta; Mostra degli arazzi per trent'anni di stragi di Stato, 2000, Società Umanitaria); Mantova («Mostra dei Tarocchi di Dario Fo», 1999); Ravenna («La vera storia di Ravenna», 1999, Galleria Poggi); Roma («Pupazzi con rabbia e sentimento», 1999, Università «La Sapienza»); Cagliari («Mostra iconografica: la vita e l'arte di Dario Fo e Franca Rame», 2000, Università degli Studi); Ferrara («Pupazzi con rabbia e sentimento», 2000, Castello di Ferrara); Pisa («Mostra degli arazzi», 2000, cortile dell'Università «La Sapienza»).

SPAGNA Barcellona, Madrid.

DANIMARCA Copenhagen.

FINLANDIA Helsinki.

OLANDA Amsterdam.

FRANCIA Charleville (Parigi).

Alle mostre sono esposti: Dipinti, Maschere, Burattini, Pupazzi, Costumi, Arazzi, Bozzetti di scena, Macchine sceniche, Appunti di regia, Fotografie dei vari spettacoli e scenografia.